



# IL MORNICHESSE



GIORNALE DI INFORMAZIONE COMUNALE

DICEMBRE 2024



## Grazie per tutte le vostre "buone azioni"!



**C**ari Mornichesi, quest'anno ad augurarci un buon inizio delle festività natalizie è stata la bellissima spolverata di neve di domenica 8 dicembre, che ha reso ancora più bello Mornico e ha creato la giusta atmosfera, proprio quando è tradizione che si accendano i primi alberi di Natale e le luminarie nelle case. E io, in questi tempi di guerre in realtà anche vicinissime al nostro Paese, in questi tempi di grande disagio sociale, soprattutto per i più giovani, dove i fragili restano sempre più indietro, vorrei dedicare un pensiero particolare alle "buone azioni". A Mornico abbiamo moltissimi esempi di

buone azioni, che sembrano gesti scontati, ma in realtà sono azioni di grande solidarietà e amore per il prossimo, svolte dai mornichesi in base alle proprie capacità e predisposizioni... Alzarsi in una fredda mattina invernale e salire in auto per accompagnare chi ha bisogno di una visita in ospedale (**Auser**), cucinare piatti prelibati e spostare tavoli anziché starsene comodamente sul divano (**Pro Loco**), intrattenere persone in difficoltà o sole, insegnare le proprie conoscenze ai giovani (**Mornico LoSa**), mettersi a disposizione per aiutare in paese (**Alpini**), mantenere vivi gli interessi culturali e l'amore per la lettura (**Biblioteca**), organizzare e animare i momenti di preghiera (**Gruppo parrocchiale**), essere pronti all'emergenza (**Protezione Civile**), attivarsi per la sicurezza del vicinato (**Gruppo di Controllo del Vicinato**), proporre attività sportive (**Karate e Ginnastica**) e... molte altre buone azioni che aiutano a mantenere bello, pulito e accogliente il nostro paese. Grazie a tutte queste persone da parte di tutti noi!

**A tutti voi mornichesi e agli ospiti del nostro paese rivolgo i miei più cari auguri di Buon Natale e tanta salute e prosperità per il nuovo anno.**

**Ilaria Rosati - Sindaco**

**Comune di Mornico Losana**

**MAESTRI OSCAR TABONI - EMANUELE MORETTI**  
**DUO FISARMONICHE: "MELODIE DELL'ANIMA"**

**SABATO 28 DICEMBRE**  
**21:00**  
**CHIESA DI MORNICO LOSANA**

In programma Musiche di :  
J.S Bach , Johannes Brahms, Astor Piazzolla ,  
Ennio Morricone , un viaggio splendido nel  
mondo dell'Anicia Libera .  
Un Natale di Armonia , dove il piacere della  
Musica possa illuminare le nostre Emozioni

L'amministrazione comunale in  
collaborazione con la Proloco di  
Mornico Losana  
Ti aspettiamo per una serata di  
emozioni e musica!

Oscar Taboni  
Emanuele Moretti

**Gli Amministratori**  
**Francesco, Benedetta, Giulia,**  
**Emanuele, Tommaso, Lorenzo,**  
**Marco, Andrea e Ilaria**  
**augurano a tutta la comunità**

*Buon Natale e  
Felice Anno Nuovo*

**Agli Uffici Comunali,**  
**con Elena, Roberto, Daniela,**  
**Matteo, Antonio e Andrea,**  
**un caro augurio**  
**di Buone Feste**  
**e un ringraziamento speciale**  
**per il lavoro svolto**  
**con impegno e dedizione**



# L'analisi dei primi sei mesi di lavoro dell'Amministrazione Priorità e scelte per il futuro di Mornico

Dall'analisi dei primi sei mesi della nostra amministrazione emergono alcuni punti che volevo illustrare ai mornichesi a partire dalle priorità.

È stato risolto il trasporto alunni con l'acquisto del nuovo scuolabus, un mezzo Mercedes 32 posti, usato in buone condizioni, e soprattutto adeguato alle nostre possibilità economiche. In un comune piccolo come il nostro ogni singola risorsa va ponderata e sfruttata al meglio, lo stesso vale per un altro argomento che è stato altamente richiesto dalla cittadinanza, ovvero l'implementazione delle telecamere di sorveglianza, per le quali stiamo aspettando che si sbloccino le risorse in avanzo del PNRR digitalizzazione e, quando si renderanno disponibili, procederemo con i lavori. Non ci siamo dimenticati della sicurezza sulle strade comunali (velocità, fontanelle, tombini e strade) per le quali investiremo i fondi pubblici in trasferimento di cui non conosciamo ancora l'importo che sarà messo a disposizione dal governo, abbiamo richiesto per tutti questi lavori preventivi, che sono al vaglio dell'ufficio tecnico. Martedì 17 dicembre è stato convocato il consiglio comunale di fine anno, che oltre le varie delibere tecniche vede come punto all'ordine del giorno la proposta di recesso del comune di Mornico Losana dall'Unione dei comuni lombarda oltrepò centrale, secondo le modalità dell'art. 4 comma 2 dello statuto. L'unione dei comuni storica, fondata ventiquattro anni fa, è stata una delle prime in Regione Lombardia, con il comune accordo dei sindaci, seguendo una politica che ha portato negli anni collaborazione ed in un primo periodo vantaggi economici e strutturali ai tre comuni interessati (in origine erano 4 con Torricella Verzate, uscita nel 2016), con il passare degli anni e dei repentini cam-



biamenti, purtroppo volgendo ad un punto critico, come del resto altre unioni del territorio oltrepadano. La scelta di uscire dall'unione, presentando in questa prima fase in consiglio comunale una lettera di preavviso di recesso, che è stata approvata all'unanimità e procedere alla messa in liquidazione non è una scelta che si prende alla leggera, è stata lungamente riflettuta e sarà meditata durante tutto il prossimo anno in quanto sarà efficace solo dal primo gennaio 2026. Tuttavia occorre ricordarsi che l'unione dei comuni non è una creatura a cui affezionarsi, ma è uno strumento amministrativo ed un metodo di organizzazione e gestione a disposizione delle amministrazioni locali e come tale ha dato dei benefici. Il Comune di Mornico Losana ha avuto dei benefici e ha partecipato a renderlo uno strumento utile ed efficace, è stata parte di uno sforzo di squadra e di un programma utile, che riconosciamo e rivendichiamo.

Ci pare ormai evidente che questo beneficio sia inesorabilmente venuto a mancare, proprio nel riconoscimento dei risultati ottenuti, ci sembra giusto capire quando la realtà è cambiata anche se avremmo voluto che tutto restasse come è sempre stato, la realtà è cam-

biata e continuerà di questo passo contro il nostro volere. Abbiamo pertanto ritenuto come è giusto e doveroso, come amministratori, nei confronti della comunità, prendere atto dei cambiamenti in corso e adattare le scelte e le strategie di amministrazione del nostro territorio alla realtà attuale.

Rendo noto che altre due unioni storiche come la nostra, saranno messe in liquidazione, una ha già deliberato e l'altra sta andando in questa direzione, quindi è evidente che il problema esiste e non riguarda solo il comune di Mornico Losana.

Le scelte e le strategie più adatte alla nostra comunità saranno prese in esame e studiate in dettaglio per garantire una maggiore efficacia delle risorse economiche e del personale per soddisfare le esigenze della nostra comunità. Speriamo che anche gli altri membri dell'unione e i comuni limitrofi possano condividere la nostra constatazione di quella che è la situazione di fatto e le problematiche e le sfide che abbiamo davanti, in particolare come comuni piccoli, in prospettiva trovare nuove forme di collaborazione adatte alle attuali condizioni e alla legislazione vigente, che ci consentano di amministrare al meglio i nostri territori e le comunità nell'interesse di tutti i cittadini, le scelte amministrative sono contingenti e devono adattarsi ai tempi che cambiano inesorabilmente.

Ricordo a tutti che mi rendo disponibile per ogni chiarimento e problematiche dei cittadini, cercando di risolvere le difficoltà. Ha fatto molto piacere la partecipazione dei mornichesi all'incontro aperto sabato 21 dicembre e rinnovo gli auguri di Buon Natale e Buon Anno Nuovo augurandovi salute, prosperità e pace.

Un caloroso abbraccio a tutti voi!

**Il Sindaco**

## Consigli per prevenire i furti nelle case nel periodo natalizio

I dati più recenti dell'ISTAT (2023) evidenziano l'impatto significativo dei furti a livello nazionale. Questo fenomeno diventa particolarmente critico durante le festività natalizie, un periodo in cui le abitazioni lasciate incustodite risultano maggiormente vulnerabili.

Nel dicembre 2023 si sono verificati in tutta Italia ben 18.864 furti in abitazione, rendendo questo mese il più colpito dell'anno. Tra i fattori che favoriscono i furti, spiccano il buio e l'assenza dei proprietari.

Nel 2023, un furto su tre denunciati alle Forze dell'Ordine si è verificato nel pomeriggio, prima delle ore 20. Tra coloro che hanno subito almeno un furto, il 68,9% riferisce che l'abitazione era vuota al momento del reato. Nel 52,8% dei casi i ladri sono entrati da finestre o porte finestre, mentre nel 44,6% sono passati attraverso una porta, principale (33,2%) o secondaria (11,4%). Ecco quindi alcuni consigli da seguire per partire più sicuri a Natale.

### Sistemi di allarme e monitoraggio

Oltre agli allarmi tradizionali, la tecnologia moderna offre soluzioni avanzate come telecamere smart e notifiche in tempo reale, ideali per monitorare l'abitazione da remoto.

### Discrezione sui social media

Condividere momenti di vacanza sui social è ormai un'abitudine diffusa, ma è consigliabile evitare di pubblicare in tempo reale dettagli su viaggi o assenze. Queste informazioni possono essere sfruttate dai malfintenzionati per individuare luoghi incustoditi, soprattutto durante periodi in cui le case sono vuote per lungo tempo.

### Affidare la sorveglianza a una persona di fiducia

Chiedere a un amico o a un vicino di fiducia di controllare regolarmente la casa o l'azienda può essere un efficace deterrente. Presenze sporadiche e attività irregolari in prossimità dell'abitazione contribuiscono a ridurre i rischi di intrusioni.

### Segnalare episodi sospetti

Anche la più piccola osservazione di episodi non comuni/insoliti può fare la differenza renderci più vigili, oltre che fornire elementi utili alle Forze dell'ordine. (Ricordiamo il Gruppo di controllo del Vicinato e la sua importante attività nel mettere all'erta tutti i cittadini).

L'amministrazione ha già allertato le forze dell'ordine, le quali hanno garantito una maggiore presenza sul territorio soprattutto nelle ore serali/notturne. Restiamo disponibili per qualunque dubbio o chiarimento.

**Tommaso Scivola - Consigliere**



Assessorato Lavori Pubblici: il bilancio di fine anno

## Il nuovo “scuolabus” e le opere in corso



### NUOVO SCUOLABUS PER MORNICO

Come sapete il nostro scuolabus ormai ventenne ci stava lasciando a piedi ed era spesso in manutenzione, ci siamo informati per la sostituzione con un mezzo nuovo, constatando che i prezzi attuali del nuovo sono inaccessibili per le nostre tasche, ci siamo anche interessati per poter accedere a bandi regionali per l’acquisto scuolabus e anche qui niente di previsto a breve termine, continuando le ricerche abbiamo individuato una buona occasione dal comune di Villa Biscossi che aveva messo in vendita lo scuolabus. Usato poco e in ottime condizioni ad un prezzo di acquisto pari a 25mila euro (finanziati da un nostro precedente accantonamento), abbiamo proceduto con gli accordi e l’acquisto, sistemate le pratiche di voltura possiamo partire con il nuovo scuolabus per affrontare l’anno scolastico in sicurezza.

### STRADA “COSTA GROSSA”

Firmato lo scorso mese di novembre dai sindaci dei rispettivi comuni di Mornico Losana e Montalto Pavese, Ilaria Rosati e Paolo Repossi, il protocollo di intesa per la manutenzione straordinaria della strada vi-

cinale ad uso pubblico “Costagrossa”, che si trova a confine tra i comuni di Mornico Losana e Montalto Pavese a ridosso della frazione Casa Madama. Questo tratto, in particolare è un collegamento tra la strada intercomunale e la provinciale, molto frequentata dai residenti dei nostri comuni. L’accordo prevede la gestione coordinata straordinaria (una tantum) del manto stradale a garanzia della tutela della sicurezza stradale e di risposta alle esigenze di transito delle comunità la spesa affrontata dal comune di Mornico Losana pari al 50% dell’importo dei lavori eseguiti integralmente dal comune di Montalto Pavese, ammonta a circa 7500euro.

La condivisione dell’intervento rappresenta un importante esempio di collaborazione tra amministrazioni per migliorare le infrastrutture locali a garanzia della sicurezza dei fruitori della strada.

### LAVORI AFFIDATI DA INIZIARE

Sono stati affidati i lavori per l’efficientamento energetico (50 mila euro di fondi pubblici stanziati dal ministero degli interni) ed utilizzati per terminare la sostituzione degli infissi (finestre e persiane) che servono per la coibentazione degli uffici comunali, che saranno indicativamente messi in opera entro fine anno e per i nuovi pannelli solari, che saranno installati sopra il tetto del fabbricato del centro sportivo nei primi mesi del prossimo anno.

In merito alla nostra capacità di produzione energetica con l’impiego dei pannelli solari, vi informiamo che il gestore servizi energetici ha pagato al comune, riconoscendoci una maggiore produzione, 4536 euro di quota energia, in riferimento agli ultimi tre anni.

È stato affidato anche un lavoro di abbattimento piante secche e malate presso il boschetto del terreno Casa Berzio (area glamping) per un importo di 3.500 euro. Questo intervento sarà possibile in condizioni climatiche favorevoli e in assenza di precipitazioni, comunque prima dell’inizio della stagione turistica.

Il paese in vetrina sugli schermi televisivi

## Mornico su Antenna 3 Telelombardia

**M**ornico Losana è stato ospite in tre trasmissioni televisive andate in onda su Antenna 3 Telelombardia e condotte da Oscar Taboni. La prima è stata trasmessa mercoledì 30 ottobre alle 20.30 a “Montagne di Lombardia” con la presentazione dei prodotti locali, la partecipazione del Sindaco e Vicesindaco e ospite speciale la chef Sara Bellinzona, che ha cucinato direttamente in sala registrazione durante le riprese, durante la trasmissione sono state proiettate immagini di Mornico e del territorio, tutto arricchito dall’intrattenimento musicale del cantante Ivo Benedetti e le interviste del conduttore Oscar Taboni. La seconda puntata è andata in onda venerdì 8 novembre, ospiti di “Viva la Lombardia”, programma di intrattenimento musicale e culturale dove si raccontano la tradizione la passione per il territorio e la storia dei luoghi più belli della Lombardia, sempre condotto da Oscar Taboni, con il cantante Mauro Starone, e l’artista mornichese Miriam Di Fiore accompagnata dal Sindaco. Dietro le grandi opere Miriam racconta la sua storia e l’amore per il suo lavoro e per le persone che vivono intorno a lei, il grande affetto che ha per Mornico e il desiderio di trasmettere la sua arte alle generazioni future, dedicandosi all’insegnamento. La terza puntata, andata in onda nei giorni scorsi a “viva la Lombardia”, è stata dedicata alle nostre associazioni di volontariato, ricordando l’importanza delle attività svolte da chi dedica parte del suo tempo per gli altri. Chi aiuta i più fragili, chi organizza eventi, chi aiuta la comunità e l’amministrazione. Questa puntata è stata dedicata



a tutti i mornichesi che fanno del volontariato, a loro va il nostro meritato ringraziamento e applauso, aiutare gli altri fa bene alla società e a sé stessi, il nostro messaggio era anche quello di coinvolgere altri cittadini a seguire il loro esempio. Uno speciale ringraziamento va a Oscar Taboni e alla produzione di Antenna 3 Telelombardia che ci ha offerto più di una occasione speciale per il nostro comune, portando nelle case sei telespettatori le bellezze del territorio, i prodotti locali, le nostre tradizioni, rivelandosi un’ottima vetrina espositiva e attrattiva rivolta ai futuri visitatori di Mornico.



Assessorato all'Agricoltura: informazioni utili

# Ecco come procedere per il conferimento a smaltimento dei rifiuti speciali da imballaggio delle aziende agricole



**I**l Comune di Mornico Losana ha ricevuto da parte di Broni Stradella Pubblica s.r.l. comunicazione di revisione della procedura per lo smaltimento di rifiuti speciali da imballaggio delle aziende agricole. Detta revisione introduce la possibilità di raccogliere in piattaforma ecologica a Stradella (Località Gioiel- lo), con le medesime modalità, oltre agli imballaggi vuoti dei prodotti fitosanitari usati in agricoltura, altri imballaggi anche gli spaghi. È stato richiesto all'Amministrazione di aggiornare gli elenchi delle aziende agricole operanti sul territorio che intendono usufruire del servizio, per poter far fronte alla registrazione contattare gli uffici comunali o l'assessorato all'agricoltura.

• Il produttore agricolo che intende conferire gli imballaggi vuoti (di plastica) dei prodotti fitosanitari obbligatoriamente bonificati dovrà prima registrarsi contattando gli uffici comunali, in seguito compilare il modello per la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto notorio relativo all'attestazione dell'avvenuta bonifica (lavaggio) dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari e del quantitativo da conferire; non saranno accettati sacchi e/o contenitori inquinati dai prodotti utilizzati. Verranno effettuati controlli sui rifiuti conferito per ve-

rificare quanto sopra. Gli imballaggi devono essere conferiti in sacchi trasparenti impermeabili ermeticamente chiusi;

• Il produttore agricolo che intende conferire altri tipi di imballaggi (Es. spaghi), dovrà conferirli unicamente in big bags; non saranno accettati sacchi e/o contenitori diversi.

• Ai fini del trasporto l'agricoltore è esonerato dalla compilazione del formulario di identificazione del rifiuto solo nel caso in cui trasporti il proprio rifiuto speciale in modo saltuario (quindi non più di cinque trasporti l'anno) per una quantità massima di 30 kg a conferimento. In fase di prenotazione verrà richiesta la quantità stimata da consegnare e verrà tracciato e registrato il numero di conferimenti effettuati complessivi in un anno.

Qualora non si ricada in questi limiti il trasporto dovrà essere accompagnato da formulario di identificazione del rifiuto appositamente compilato e l'agricoltore deve possedere iscrizione all'Albo.

Gestori Ambientali per il trasporto dei rifiuti propri. In assenza di detta documentazione, non sarà consentito il conferimento.

• Alla data e nell'orario indicato da Broni Stra-

della Pubblica, previa prenotazione al numero 0385 249311- int. 231. I produttori agricoli potranno accedere alla piattaforma di Stradella per il conferimento dei propri rifiuti. All'atto del conferimento dovranno consegnare:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di avvenuta bonifica dei contenitori (allegato 2) compilata

(solo nel caso di conferimento degli imballaggi vuoti);

- copia del documento di identità del conferente / dichiarante;

- ricevuta di effettuazione bonifico bancario del corrispettivo di smaltimento di € 50,00 (Iva compresa) fino a 30 kg con i seguenti estremi:

Beneficiario: Broni Stradella Pubblica srl - Istituto Bancario: Banca Centro Padana di Stradella -

IBAN: IT70Q0832456300000000160993

Causale: conferimento rifiuti speciali da imballaggio delle aziende agricole.

Per conferimenti eccedenti i 30 kg, il pagamento sarà saldato e consuntivato in funzione del peso registrato in ingresso alla piattaforma al costo di € 1,00/Kg iva compresa (per imballaggi misti es. spaghi) e di €1,40/kg iva compresa (imballaggi misti come contenitori vuoti fitosanitari).

All'atto della consegna dei rifiuti, un addetto di Broni Stradella Pubblica rilascerà attestazione di avvenuto conferimento.

L'Assessorato Agricoltura e Territorio augura a tutti i Mornichesi un sereno S. Natale e felice anno nuovo.

Ai colleghi Agricoltori una stagione agraria 2025 più clemente di quella appena trascorsa.

**Francesco Archili Cevini**

*Vicesindaco e Assessore all'Agricoltura*

## Gli Auguri della Protezione Civile

**I**l gruppo intercomunale di Protezione Civile, già gruppo di Protezione Civile di Corvino San Quirico, che vede fra gli altri anche alcuni volontari mornichesi (Francesco Archili Cevini, Andrea Bascapé, Riccardo Gelli, Mattia Scivola e Daniele Menghini) augura a tutti Buon Natale nella gioia di accogliere la luce che Gesù torna a donarci ogni anno!  
Buone Feste a tutti!



## ANAGRAFE

**Da Gennaio  
a Dicembre 2024**

<i>Nati</i>	<i>n. 1</i>
<i>Morti</i>	<i>n. 8</i>
<i>Immigrati</i>	<i>n. 14</i>
<i>Emigrati</i>	<i>n. 17</i>

**Abitanti:  
n. 594**



## L'iniziativa online che coinvolge 8 comuni dell'Oltrepò

# Un sito web per un viaggio virtuale lungo i "Sentieri Uniti"

**S**ono lieto di condividere con voi il progetto Sentieri Uniti che ci vede protagonisti insieme ai comuni di Torricella Verzate, Santa Giuletta, Oliva Gessi, Cignola, Pietra de' Giorgi, Redavalle e Lirio. Questa iniziativa ha dato vita a una rete di sentieri che si snoda tra i nostri territori, collegandoli in modo naturale e armonico.

È un progetto ambizioso, pensato per creare sinergie fra i comuni: per esempio, una semplice camminata organizzata a Mornico potrebbe diventare un'occasione per i partecipanti di scoprire luoghi d'interesse nei comuni vicini e viceversa. Questo scambio reciproco non arricchisce solo le esperienze di chi percorre i sentieri, ma porta anche un beneficio diretto alle attività locali. L'effetto di questa condivisione diventa ancora più evidente con l'uso delle E-bike, che permettono di coprire distanze maggiori: i tre percorsi della rete, infatti, raggiungono una lunghezza complessiva di 50 chilometri.

### Verso il futuro: miglioramenti e nuove iniziative

Guardando avanti, ci siamo posti alcuni obiettivi concreti per valorizzare al massimo questa risorsa:

#### 1. Segnaletica più chiara e visibile

Dai feedback ricevuti, sappiamo che in alcuni tratti la segnaletica va migliorata. Per questo, entro la prossima primavera, installeremo nuovi cartelli con supporti in metallo, progettati per ridurre i costi di installazione e manutenzione.

#### 2. Un sito web dedicato

Per dare maggiore visibilità ai Sentieri Uniti, il comune di Torricella Verzate, che fa da capofila al gruppo, sta realizzando un sito inter-



net che mostrerà l'intero percorso e le peculiarità di ciascun comune coinvolto. Abbiamo già inviato il materiale fotografico relativo a Mornico al Comune di Torricella per la pubblicazione del sito. Potete visitarlo all'indirizzo: [www.sentieri-uniti.it](http://www.sentieri-uniti.it).

#### 3. Manutenzione e collaborazione

Qui entra in gioco il contributo di ciascuno di

noi. Invitiamo i proprietari dei terreni adiacenti ai sentieri a mantenere pulite le aree, sfalcando l'erba e tagliando eventuali ramaglie che potrebbero ostruire il passaggio.

Per motivi economici e normativi, i comuni si trovano in difficoltà ad occuparsi della manutenzione di tratti che non siano di proprietà pubblica. Questo progetto, però, può crescere solo con una collaborazione proficua fra cittadini e istituzioni.

#### Un progetto da costruire insieme

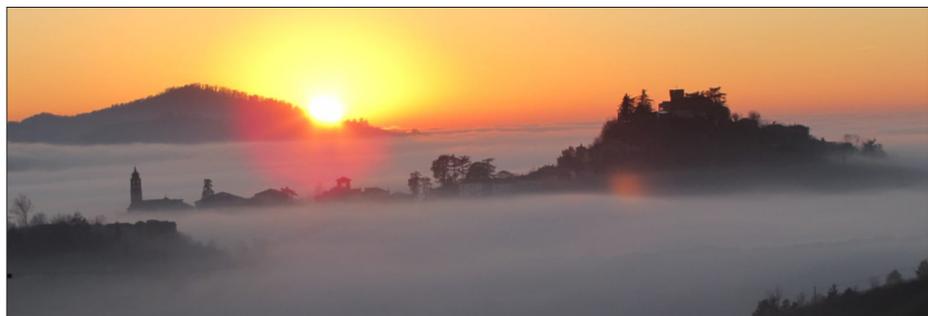
Sentieri Uniti è ancora in una fase iniziale, ma con il supporto di tutti può diventare una risorsa preziosa per il nostro territorio. Se riusciremo a dimostrarne il valore, potremo pensare a soluzioni organizzative più strutturate, come la creazione di un consorzio per garantire una manutenzione costante.

Per ora, però, il primo passo è nelle nostre mani. Collaboriamo come comunità per trasformare questa rete di sentieri in un volano di sviluppo per Mornico e i comuni vicini.

Vi ringrazio per l'attenzione e il vostro impegno!

Auguro a tutti voi un Buon Natale

**Marco Villani - Consigliere**



La mostra di pittura realizzata in Comune il 7 e l'8 settembre

## Eliana De Biasi e "Artisti in Cammino"

**N**ei giorni 7 e 8 settembre, in occasione della festa patronale, nella sala consiliare del nostro Comune, abbiamo avuto il grande piacere di ospitare una mostra di quadri che ha saputo trasformare questo spazio in un luogo di cultura, ispirazione e condivisione.

L'evento, intitolato "Artisti in cammino" ha visto la partecipazione di un gruppo di talentuosi artisti che, accanto ai loro impegni quotidiani, coltivano con dedizione e passione l'amore per l'arte: Alena Pichlerova, Cristina Cattaneo, Eliana De Biasi, Giulia Barbieri, Paola Vitali e Roberta Gerlo.

Ognuna di loro, con il proprio stile unico, ha saputo catturare l'attenzione dei visitatori attraverso opere che spaziavano da ritratti a sog-



getti naturalistici, fino a rappresentazioni astratte. Nonostante la giornata di pioggia abbia limitato l'affluenza, la qualità delle opere e-

sposte e l'entusiasmo dei presenti hanno reso questa mostra un'esperienza preziosa per la nostra comunità. Desideriamo quindi esprimere il nostro più sentito ringraziamento alle artiste per aver scelto il nostro paese come cornice per questa iniziativa. Siamo felici di sapere che anche loro sono rimaste piacevolmente sorprese dalla scoperta del nostro borgo. Ci auguriamo con entusiasmo che questa esperienza possa rappresentare solo l'inizio di una collaborazione più ampia. Speriamo di accogliere presto altri progetti simili, che possano continuare a valorizzare la creatività e offrire alla nostra comunità nuove occasioni di incontro e arricchimento culturale.

**Giulia Casarini - Consigliere**



La scuola d'infanzia di Mornico presenta la sua attività

## I bambini regalano i doni più preziosi



**L**a scuola dell'infanzia di Mornico Losana è iniziata il 5 settembre e subito abbiamo accolto i bambini di 4 e 5 anni per riprendere con loro il filo conduttore interrotto a giugno. Ritrovarsi è sempre un momento felice e magico che a noi piace vivere appieno prima dell'arrivo dei più piccoli. Durante i primi giorni con i più grandi abbiamo fatto attività all'aperto, lavorando in aula verde per ripristinare fiori ed erbe aromatiche lasciate alle amorevoli cure della Pro loco durante l'estate, giocato e corso al parco giochi e fatto anche numerose passeggiate in natura per raccogliere materiali naturali da utilizzare nei laboratori creativi e nel laboratorio delle loose parts. L'arrivo dei più piccoli il 13 settembre ha portato una bella ven-

tata di aria nuova, piccolini da accudire, sostenere, aiutare, consolare ed i nostri "grandi" si sono proprio comportati gentilmente e responsabilmente con loro. Ora a dicembre possiamo fare un sunto positivo della fine del periodo di accoglienza per i più piccoli e il nostro gruppo classe è composto da 27 bambini di 3/4 e 5 anni.

Ci stiamo preparando all'arrivo del Natale già da un mesetto, cantando allegramente e creando manufatti natalizi a tema artistico con digito pittura, tempere e tanto materiale naturale e di riciclo gentilmente donato alla scuola dalle famiglie.

Il 17 dicembre siamo andati una rappresentazione teatrale al Centro polifunzionale di Corvino San Quirico nell'ambito del program-

ma regionale "Palchi di classe" che intende facilitare l'avvicinamento degli studenti ai linguaggi dello spettacolo dal vivo in ambito scolastico, lo spettacolo a cui i bambini assisteranno è "Un Natale al giorno" presentato dall'Associazione culturale ArteMista e completamente gratuito; i bambini sono stati trasportati dallo scuolabus comunale di Mornico Losana senza oneri da sostenere da parte delle famiglie.

Il 18 dicembre la scuola ha organizzato l'Open Day da con laboratori di digito pittura e collage per i più piccoli e anche l'opportunità di provare la nostra parete d'arrampicata, mentre i genitori hanno scoperto l'offerta formativa proposta dalla nostra scuola e visitato il plesso.

Il 19 dicembre è giunto a scuola Babbo Natale che ha donato me-

raviglia, stupore, emozione e un bellissimo regalo offerto dall'Amministrazione Comunale che ringraziamo per il bellissimo gesto e per le attenzioni che rivolge sempre e in modo costante alla scuola dell'infanzia.

Il 20 dicembre, ultimo giorno di scuola prima delle vacanze, è stato dedicato a musiche e canti natalizi allietati da una seduta di yoga "speciale" per far vivere appieno la magia del Natale.

I bambini e le maestre, con il personale tutto della scuola dell'infanzia, porgono alla popolazione mornichese l'augurio che il Natale possa portare a tutti serenità, pace salute e amore... I doni più grandi e preziosi che una persona possa mai desiderare!

Auguri a tutti!!!

**Le maestre Betty e Eli**



## Benvenuto Babbo Natale alla scuola dell'infanzia



**D**urante il laboratorio di psicomotricità "Tutti giù per terra" è arrivata una persona speciale... Babbo Natale! Che sorpresa... direttamente dal Polo Nord per portare un pensiero fatto con il grazie all'Amministrazione Comunale di Mornico Losana che ha scritto per i bambini della scuola dell'infanzia la lettera. Babbo entusiasta dei nostri giochi si è messo con noi a fare ginnastica. Ha mostrato grande agilità, coordinamento e spirito di collaborazione. Bravo Babbo Natale!!! 100 punti dai bambini e dalle maestre della scuola dell'infanzia di Mornico Losana!





Biblioteca Unione Comuni Lombarda Oltrepò Centrale

## “L’immagine dell’innocenza”



“L’Immagine dell’Innocenza” è il nome scelto dalla Commissione della Biblioteca dei Comuni Lombarda dell’Oltrepò Centrale per una mostra fotografica che si è tenuta il 20 novembre presso la palestra della Scuola Primaria di Fumo nel Comune di Corvino San Quirico. Il 20 novembre è una data importante, perché è la Giornata Internazionale dell’Infanzia e dell’Adolescenza. I due eventi che l’hanno resa così significativa sono stati prima, l’adozione, il 20 Novembre 1959, della “Dichiarazione dei diritti del Fanciullo”, e poi, il 20 Novembre 1989, della “Convenzione sui diritti del Fanciullo”. La mostra è stata associata a un laboratorio sui diritti dei bambini tenuto da Vera Pianetta dell’Associazione “Volo di Rondine”, durante il quale si è parlato in modo giocoso di problemi molto seri: bisogni non soddisfatti, povertà e benessere, diritti conquistati e diritti negati in varie parti del mondo, ma anche dei doveri che questi diritti comportano: per esempio, il diritto all’alimentazione comporta per i bambini il dovere di non sprecare il cibo, il diritto alla casa comporta il dovere di non sporcarla, il diritto alle cure comporta il dovere di fare tutto il possibile per non ammalarsi, e così via. I bambini, divisi in due gruppi (il primo composto dalle classi Quarta e Quinta, il secondo dai più piccoli di Prima, Seconda e Terza) sono stati i veri protagonisti dell’iniziativa:

non solo hanno partecipato con entusiasmo alla discussione e alle attività di gioco, ma hanno anche guardato attentamente le fotografie e poi le hanno votate e commentate con una tale sensibilità e finezza di giudizio da far meravigliare gli adulti presenti, e tra questi anche l’autore delle foto, Beppe De Nardin, bibliotecario e membro mornichese della Commissione.

«Scatto fotografie da ormai tanti anni – ha detto Beppe – e, favorito dalla mia professione di Agente di Viaggi, ho avuto la possibilità di farlo in diversi Paesi, soprattutto in quelli che circondano il nostro Mar Mediterraneo. In anni di attività semi-professionale ho fotografato di tutto: matrimoni, battesimi, cerimonie, manifestazioni politiche culturali teatrali sportive; per i cataloghi turistici ho fotografato splendidi panorami, migliaia di alberghi con relative piscine, spiagge, animatori... però il mio soggetto preferito sono sempre stati i bambini. Mettendo in ordine il mio archivio, mi è venuta l’idea di fare una mostra sui bambini e tra le tante ho scelto una settantina di foto, quelle che mi sono sembrate le più significative, scattate tra il 1969 e il 2023 in Italia, Grecia, Algeria, Turchia, Egitto, Cipro, Cuba. Le immagini colgono i bambini nei momenti più diversi: di gioco, di studio, di semplice svago ma anche di lavoro, e talvolta di lavoro pesante. Data la varietà dei Paesi, i bambini ritratti si trovano sia in situazioni di benessere che in contesti di estrema povertà, e possono vivere nelle condizioni più difficili; ma sempre “sorriscono e mi sorridono”, manifestando così quella meravigliosa gioia di vivere che caratterizza la prima età».

Il successo dell’iniziativa ha fatto pensare di replicare la mostra a Mornico per i bimbi della Scuola Materna e di aprirla eventualmente anche a tutti i cittadini che fossero interessati. Il progetto sarà presentato nella prossima riunione della nuova Commissione della Biblioteca, la prima dopo le recenti elezioni. In questa occasione la Commissione dovrà anche rimettere mano a tutte le proposte di presentazione di libri e di manifestazioni culturali che sono rimaste sospese ormai dallo scorso marzo e aggiungerne di nuove: gli argomenti non mancano di certo! Termino salutando con piacere la ripresa dell’attività della Commissione e facendo a tutti i suoi componenti un grande augurio di buon lavoro, come sempre al servizio dei nostri concittadini.

**Giulia Casarini - Consigliere con delega alla scuola**

Concerto a Pavia per la Giornata mondiale della salute mentale

## Quando la solidarietà tocca il cuore

Il 10 ottobre si è svolta la “Giornata mondiale della salute mentale” presso il Palazzo Mezzabarba a Pavia, per l’occasione illuminato di verde e in serata si è tenuto un concerto nella Sala del Broletto in piazza della Vittoria.

Il comune di Mornico Losana è stato invitato in rappresentanza della struttura che ospita i pazienti in cura per la salute mentale presente nel nostro paese da circa trenta anni per questa giornata commemorativa. Il progetto “Armonicamente” della fondazione “I Solisti di Pavia” in collaborazione con ASST di Pavia, Casteggio e Vigevano, ha organizzato questa serata per portare all’attenzione della comunità come la musica possa aiutare notevolmente le persone afflitte da queste malattie. La serata è cominciata con l’esibizione del coro dei centri di salute mentale di Pavia, Vigevano e Oltrepò diretto dal maestro Maria Teresa Tramontin accompagnata dalla pianista Francesca Sormani, che ha eseguito con due brani molto conosciuti.

La naturalezza dell’esibizione sotto la direzione del maestro Tramontin ha sorpreso il pubblico cui ricevendo applausi meritatissimi al termine. A seguire il “Quartetto dei Solisti di Pavia”, che hanno incantato il pubblico con la loro bravura. Anche in questo caso le emozioni si sono sus-



seguite una dopo l’altra, grazie ai brani presentati che erano di icone della musica e di trame di film famosi. Ascoltare dal vivo gli strumenti sapientemente “accarezzati” ha trasmesso un’emozione capace di far capire come la musica ammalia la mente ma soprattutto il cuore.

**Emanuele Galasso - Assessore ai servizi sociali**



## Speciale Racconto di Natale

# Sei locandieri

**E**siste un piccolo chalet in una bella località alpina circondata dalla neve. Dal fondovalle sembra una cartolina, una di quelle per gli auguri di Natale. Si respira un'aria magica, chi lo osserva in particolari momenti della giornata può godere di uno spettacolo strabiliante, la luce gli conferisce un aspetto antico, ricorda un castello delle favole. Tutto lo chalet è realizzato in legno, da vicino si apprezzano immagini intarsiate nel rovere, che insieme alle venature sembrano prendere vita come se fossero figure umane. Sono raffigurate immagini di antichi libri di fiabe, le stesse che sono contenute all'interno di vecchie raccolte riposte nella grande biblioteca al piano terra dello chalet.

Le stanze non sono molto grandi, ma calde e accoglienti, la luce filtra dalle finestre illuminando i dipinti raffiguranti paesaggi della valle. Raggiungere questo posto, nel periodo invernale, è difficile in quanto le strade sono ricoperte da neve e ghiaccio e troppo strette per essere percorse da autovetture: i clienti, che amano trascorrere un periodo di vacanza in mezzo alla natura, raggiungono la struttura con l'aiuto di ciaspole e slitte. Chi si avventura per il lungo sentiero è presto ricoperto da neve e infreddolito, quasi pentito di aver scelto un posto così isolato per le vacanze, ma una volta giunto a destinazione inizia la magia: viene accolto dal proprietario, un sorridente e simpatico omonimo, il cui sorriso contagioso fa dimenticare la faticosa camminata. È Simone, titolare dello chalet da quarant'anni; nonostante sia ormai un'abitudine accogliere nuovi ospiti, per lui è sempre motivo di grande soddisfazione. Ama accompagnarli davanti al camino e offrire loro una cioccolata calda. Mentre gli abiti si asciugano, al tepore del camino, Simone conosce le persone attraverso la loro storia. Nell'ultimo periodo nonostante il sorriso accogliente di Simone, trapela dai suoi occhi un velo di tristezza, e quindi i clienti abituali si accorgono del suo stato d'animo e si accorgono di sapere ben poco della vita di quell'oste gentile e ospitale. L'albergatore non ama molto parlare di sé, trova molto più interessante ascoltare le vite degli altri, lui è sempre lì a riscaldare le famiglie dal freddo in inverno e ad accompagnarle in lunghe passeggiate durante le calde estati.

In passato ha condiviso tutto questo con moglie e figlia, ma ora è solo.

L'amore per il suo lavoro e i suoi clienti consente a Simone di superare questo periodo difficile. Un giorno una telefonata gli



cambia la vita: la figlia aspetta un bambino, diventerà nonno! Seguono notti insonni, Simone non sa cosa fare, la sua vita improvvisamente si trova a un bivio: lasciare lo chalet e rinunciare alla vita, che ama e per cui ha sacrificato ogni cosa o viverci la gioia di essere nonno? Simone sa in cuor suo che la decisione può essere solo una: raggiungere la figlia. Ma a chi affida la gestione dello chalet?

Decide di fare un'inserzione sul giornale locale per trovare una persona adatta a quel lavoro. In fondo proprio così era iniziata la sua storia in quel magico angolo di mondo. Nostalgia e malinconia per i giorni vissuti

nello chalet, non cambiano la sua decisione. Così un giorno di febbraio si prepara ad accogliere, forse per l'ultima volta, gli ospiti. I suoi pensieri vengono interrotti dall'arrivo dei candidati, che hanno risposto all'inserzione, Franco, Giorgio, Letizia, Matteo, Carlo e Patrizia. Simone accoglie tutti con la consueta calda ospitalità, offrendo la tradizionale cioccolata profumata e il confortevole tepore del camino.

Tutto apparentemente come sempre, ma Simone per la prima volta non sente la solita gioia, ogni sorso di cioccolata gli ricorda che potrebbe essere l'ultima volta di quella magica condivisione.



## Speciale Racconto di Natale

# in cerca di uno chalet

Simone appoggia la tazza vuota e fatto un lungo respiro inizia a parlare: «Immagino sappiate che ho deciso di dare in gestione la mia attività, a malincuore devo lasciare questo chalet dopo quarant'anni. Uno di voi prenderà il mio posto, in questi giorni avrò modo di conoscervi e di scegliere chi potrà gestire al meglio il mio locale. Per conoscervi a fondo devo sapere cosa vi spinge a diventare gestori di uno chalet turistico, un luogo così isolato». Franco è il primo a rispondere: «Per me è una grande occasione, da molti anni lavoro in una cucina per passione, ma in città non riesco a trovare un lavoro stabile e poiché la montagna mi è sempre piaciuta penso che per me e la mia famiglia può essere un luogo di rinascita». Rotto l'imbarazzo, prende la parola Letizia: ««o sono convinta di poter migliorare la mia vita perché fino ad ora ho provato solo dei grandi dispiaceri. Questo lavoro è un'occasione per conoscere nuove persone e forse trovare qualche amico. Ho esperienza avendo lavorato nelle case come collaboratrice domestica, ora lo chalet potrebbe diventare la mia nuova casa da far risplendere»».

Carlo prende la parola: «A me piacerebbe fare da cicerone lungo i sentieri di queste splendide montagne e vallate, che conosco da sempre. Stare qui non mi spaventa, anzi mi conforta perché amo i colori della natura, specialmente in estate, mi affascinano i boschi, le pinete, il verde degli alpeggi e il bianco dei ghiacciai. La montagna ha la magia della luce, al contrario la città ha ingrigito le mie giornate».

Finito di parlare, Carlo si volta a guardare il signore seduto accanto a sé, appare annoiato e insofferente: «Mi sa che tocca a me parlare, sono Matteo e sono qui perché sto scappando dalla delusione di un amore finito. Non ho studiato molto, ma il lavoro non mi ha mai spaventato, qui potrei aiutare tagliando la legna, spalando la neve, tenendo il fuoco del cammino sempre acceso per gli ospiti e se occorre saprei portare al pascolo gli animali. Mi piace lavorare e sono disponibile anche per i lavori più umili». Dopo qualche minuto di silenzio Simone invita gentilmente Patrizia a parlare: «Non sono certa che questa sia la scelta giusta per me, ma avendo collaborato in uno studio di avvocati e conoscendo le lingue potrei essere un valido aiuto per la gestione dello chalet».

Probabilmente il più timido, Giorgio parla per ultimo: «Ammetto che oggi mi sono presentato a questo colloquio perché sto fuggendo da un ambiente cittadino nel quale non riesco ad integrarmi e rischia di diven-

tare per me pericoloso. La mia passione è la lettura e qui avete una bella biblioteca, potrei accompagnare gli ospiti nella scelta delle loro letture. Una biblioteca è un buon posto per diventare più forti e superare le proprie fragilità».

Simone, dopo aver ascoltato tutte le presentazioni, appare confuso... sarà stata la scelta giusta? Ora è il momento di metterli al lavoro, così comunica: «Da domani verrete messi alla prova. Proverò a far gestire l'intero chalet a ognuno di voi e domenica sceglierò il mio sostituto. Ricordatevi che un buon gestore deve sapere sbrigare tutte le faccende»».

LUNEDÌ: è il giorno di Franco. Già dal momento della colazione si rivela un esperto dei fornelli e un ottimo pasticciere. I problemi arrivano con il camino: Franco non è capace di accendere un camino e ancor meno procurarsi la legna necessaria senza fare danni e in pochi minuti l'ingresso accoglie gli ospiti in una nuvola di fumo.

MARTEDÌ: è il giorno di Letizia. Davvero molto brava a far splendere lo chalet, ma un vero disastro in cucina: colazione bruciata! MERCOLEDÌ: Giorgio cerca di controllare il suo nervosismo concedendosi qualche minuto in biblioteca prima di preparare le colazioni. Ogni libro è ricoperto di polvere, impensabile che gli ospiti trovino piacevole entrare in un luogo così trascurato. Così inizia a ripulire tutta la libreria e... le colazioni completamente dimenticate!

GIOVEDÌ: è il giorno di Patrizia, la quale si presenta in cucina in perfetto abito da ufficio, scarpe con tacco e trucco perfetto. Simone è senza parole, ma non fa in tempo a dire nulla che Patrizia inizia subito a lavorare preparando le colazioni, rifacendo i letti e mantenendo acceso il fuoco del camino. Finalmente la candidata giusta? Ma il tacco "galeotto" procura una rovinosa caduta e un conseguente danno.

VENERDÌ: oggi è Carlo che prepara le colazioni. Gli ospiti più mattinieri vengono serviti. Carlo è incuriosito dai loro discorsi e vuole rendersi utile aiutandoli a interpretare una mappa dei sentieri e indica loro il giusto percorso. Accompagna gli ospiti all'ingresso dello chalet e si propone di far loro da guida, dimenticando le colazioni per gli altri ospiti.

SABATO: è il giorno dell'ultimo candidato, Matteo. Prima della colazione, si dirige verso la legnaia a spaccare un po' di legna per il camino, accende il camino, quindi si dedica a tutte le attività dello chalet.

Tutto sembra andare per il meglio fino a sera, quando si spalanca la porta dello chalet

ed entra un'allegria famiglia francese. Matteo non capisce il francese e porta gli ospiti a visitare la stalla invece di accompagnarli in una stanza. Un disastro: gli ospiti offesi se ne vanno dallo chalet.

DOMENICA: Simone è sconsigliato e preoccupato: una settimana di guai e nessuno è in grado di ricoprire la posizione. I suoi pensieri vengono interrotti dal telefono: il suo nipotino sta per nascere! Simone prende la valigia e prima di chiudere alle sue spalle la porta dello chalet lascia un biglietto: «Abbiate cura dello chalet e al mio ritorno vi dirò la mia scelta». Al risveglio i candidati trovano il biglietto: sono soli, e sanno che non possono deludere Simone, questa è l'occasione di riscattarsi. Si dividono i compiti in base alle loro capacità ed esperienze. Lo chalet inizia a profumare di colazioni golose, il camino riscalda l'ambiente dando un caloroso buongiorno agli ospiti. In mattinata tutto è riordinato e pulito. Gli ospiti accompagnati da Carlo faranno una bella camminata immersi nella natura. Mentre Patrizia è in attesa di una comitiva di turisti inglesi, Matteo non abbandona la cura del camino, Giorgio intrattiene con i suoi libri gli ospiti rimasti allo chalet. Tutto è perfetto, anzi magico! La giornata termina con la soddisfazione degli ospiti e la gioia dei sei improvvisati gestori. Al suo ritorno Simone trova i sei candidati stanchi seduti davanti al camino a programmare il giorno successivo. Tutto appare in ordine, pulito e il camino scoppiettante. Il giorno seguente Simone chiede agli ospiti una recensione sulla loro permanenza e sull'ospitalità e i servizi.

Con estrema soddisfazione sente solo apprezzamenti e lodi. Questo gli fa capire quale è l'unica decisione giusta da prendere. Convoca i sei candidati nel salone davanti al camino e dice: «Quando siete arrivati e vi ho visto lavorare non avrei scommesso su nessuno di voi, ero pronto a mandarvi tutti a casa, ma devo dire che sono piacevolmente sorpreso. I clienti dello chalet sono entusiasti da come sono stati serviti questa settimana. Per questo la scelta può essere solo una: da oggi voi siete i sei nuovi gestori dello chalet! Le vostre diversità vi hanno permesso di lavorare insieme e la vostra unione vi ha reso forti non potevo desiderare di meglio per i miei ospiti, ora posso andare via tranquillo, grazie!». I nuovi gestori soddisfatti e gratificati da quelle parole, brindano al loro futuro, consapevoli di avere la responsabilità di mantenere ogni giorno la magia di quel luogo incantato, ma oggi sanno che insieme tutto è possibile.

**Gli ospiti della Comunità Protetta**



Dopo anni di eventi molto riusciti, la Pro Loco cerca nuovi volontari per proseguire il cammino con slancio

## Il futuro è nelle mani dei mornichesi



**A**nche il 2024 sta giungendo alla fine e come sempre al termine dell'anno è necessario fare un bilancio di ciò che è stato fatto. Questa volta, però, vorrei fare il bilancio di più anni.

Da circa dieci anni mi trovo a capo della Pro Loco e posso affermare che la sua attività ha caratterizzato le estati mornichesi.

Incontri musicali di buon livello, gradualmente sempre aumentato, hanno richiamato sia gli abitanti del Comune sia un pubblico proveniente da altre località verso il nostro paese e le sue bellezze. Il buon livello iniziale di adesione è aumentato con il passare degli anni sino a raggiungere punte di oltre 600/700 presenze a sera: questo è stato un chiaro indice di successo e parecchie di queste persone, oltre alla musica, hanno potuto apprezzare i nostri vini e la nostra cucina.

Negli anni abbiamo cercato di diversificare gli eventi, organizzati per lo più nel periodo estivo, e quest'anno abbiamo inserito una serata per i giovani con un ottimo successo e questo ha premiato l'attività della Pro Loco. In tutti questi eventi abbiamo sempre ricercato, come prevede l'articolo 4 del nostro Statuto, di rispettare gli scopi istituzionali

della Pro Loco che sono la promozione del territorio in ogni forma e con ogni mezzo la conoscenza, la tutela, la valorizzazione, la fruizione in termini di conservazione delle realtà e delle potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, sociali ed enogastronomiche del nostro territorio. In questo arco di tempo non sono mancate le difficoltà, sovente superate con la disponibilità e la buona volontà di tanti ed è doveroso sottolineare che non è mai mancato il conforto collaborativo e il sostegno dell'Amministrazione Comunale.

Purtroppo il Gruppo che ha retto la Pro Loco in questi anni si è assottigliato e per coloro che sono rimasti gli anni cominciano a pesare e, se non avremo innesti di forze giovani, non so fino a quando riusciremo a proseguire. Le regole statutarie prevedono che, a scadenza triennale, l'assemblea dei soci rinnovi il Consiglio di Amministrazione pertanto l'auspicio è che si possa trovare nuova linfa che un domani possa farsi carico di proseguire la nostra attività. È opportuno riflettere sul fatto che per una comunità come quella mornichese, che come la Pro Loco in questi anni si è assottigliata nel numero di abitanti, l'attività promozionale di cui proprio la Pro Loco si fa carico è un elemento a cui non si deve rinunciare. È troppo importante organizzare le serate estive, le varie manifestazioni domenicali – fiera, raduno di macchine e moto – perché aumentano sensibilmente l'immagine del nostro Comune, è troppo importante richiamare da altre località persone che possano conoscere ed apprezzare il nostro paese, i nostri luoghi.

Con questa consapevolezza, è indispensabile per la Pro Loco trovare buona volontà, disponibilità ed entusiasmo da parte di qualche persona che, integrandosi con il gruppo dei "vecchi", aiuti a rinfrancare il futuro, così che la prospettiva della Pro Loco stessa possa rimanere una certezza nel futuro.

**Pier Luigi Ferrari**  
*Presidente della Pro Loco*

Virginia e Riccardo hanno conquistato la cintura nera

## Le sfide e i successi del gruppo karate

L'anno 2024 si conclude bene per il gruppo karate di Mornico Losana. Domenica 17 novembre, dopo un viaggio panoramico fino a Gavellona Toce, il nostro gruppo ha partecipato a uno dei 4 stage regionali del gruppo FESIK (Feazione Educativa Sportiva Italiana Karate) comitato regione Piemonte.

Lo scopo degli stage è quello di dare la possibilità di allenarsi con insegnanti di provata esperienza e bravura, sia dal punto di vista didattico che tecnico, in modo da arricchire le proprie conoscenze e fare nuove esperienze, di incontrare compagni di allenamento di altre scuole, consolidare amicizie e conoscere altri amanti dell'arte della mano vuota (karate). Durante alcuni di questi stage, ci sono anche delle sessioni d'esame per coloro che aspirano al grado di cintura nera I Dan o di II Dan. Proprio in questa occasione, tre cinture marroni (2 del nostro gruppo e una della scuola di Vigevano) hanno sostenuto l'esame per l'acquisizione della (ambita) kuro obi, la cintura nera.

Virginia Cagnoni e Riccardo Santos hanno così sostenuto un esame che li ha messi alla prova dal punto di vista fisico (ricordo che l'esame è diviso in tre parti: una di esecuzione delle tecniche fondamentali KIHON, una delle forme KATA e una di combattimento KUMITE) e soprattutto dal punto di vista mentale. Per chi pratica un'arte marziale come il karate, acquisire la cintura nera è un traguardo molto ambito e importante e lo stress mentale a cui si è sottoposti sia al momento dell'esame che durante la lunga preparazione in palestra è notevole. Solitamente infatti, si deve permanere al grado di I KYU (cintura mar-



rone) per almeno 2 anni e questo fa capire quanto sia complesso acquisire quelle conoscenze e quelle abilità che sono richieste a chi vuole acquisire la cintura nera.

Quindi rinnovo i complimenti ai ragazzi che fanno crescere il numero delle cinture nere del nostro gruppo da 2 a 4 (le altre sono Gaia Bardone e Giulia Casarini) e rinnovo anche l'invito a chi volesse venire anche solo a provare a capire cosa facciamo (Whatsapp: 339 7882828).

Auguro a tutti Buone Feste per il Santo Natale!

**Davide Zorini - Cintura Nera IV dan istruttore**



Il “grazie” e gli auguri della presidente Laura Perinetti

## Per fare Natale basta... un incontro

**P**er la prima volta faccio auguri natalizi personali, come presidente di Mornico LoSa. Voglio iniziare ringraziando tutto il mio Consiglio, ma sento di dover fare un distinguo.

Grazie al mio tesoriere per la disponibilità costante, per la sua competenza ed efficienza, per la sua severità (soprattutto nei miei confronti!), per la sua creatività: che giornate speciali con i suoi fantastici alberi di Natale!

Ringrazio il mio segretario: lui c'è sempre, la sua gentilezza è davvero qualcosa di rassicurante e incentivante. La sua fermezza sempre discreta e rispettosa è per tutti noi un esempio illuminante.

Ringrazio tutti i miei ragazzi, tutti anche coloro che si sono trasformati in giovani donne e uomini, perché mi hanno dimostrato che la distanza è un irrisorio dettaglio e soprattutto non è sinonimo di assenza: loro ci sono.

Che presidente fortunato sono! Ora voglio ringraziare tutti voi per ogni minuto, che avete dedicato all'Associazione. A tutti voglio augurare un bellissimo Natale, anzi auguro in particolare che questo Natale vi porti l'opportunità di un bell'incontro, uno di quelli che



emozionano. Parlo per esperienza: qualche mese fa io ho ricevuto un dono inaspettato: un bell'incontro. Terminata la spesa al centro commerciale mi avvio all'uscita e vedo seduto su una panchina un amico, anche lui di Mornico, che gusta un gelato aspettando l'ora per andare ad un appuntamento importante.

Mi fermo a salutarlo. Mi sorride e scambiamo qualche battuta, ci troviamo a scherzare sulla nostra quotidianità. Si instaura un clima disteso e sereno, ma soprattutto carico di intesa e calore. Ci lasciamo ridendo di una sua battuta: probabilmente entrambi avevamo motivi per non ridere quella mattina, sicuramente negli anni ci siamo visti infinite volte, ma solo quella mattina ci siamo incontrati. Questo è il bell'incontro, che mi è stato donato: ho sentito una bella sensazione, ho sentito di aver aggiunto qualcosa di veramente buono nella mia vita. Un'emozione nuova, direi magica.

Ecco vorrei davvero augurare a voi, che mi state leggendo di trovare sotto l'albero un bell'incontro, come il mio.

Così il vostro Natale diventerà indimenticabile. Buone Feste!

**MornicoLoSa (Laura Perinetti)**



**Il Comune di Mornico con un'ordinanza dice "NO" a petardi e botti nella notte di Capodanno per evitare disturbo alle persone e sofferenza agli animali!**

## Tante belle novità per Auser "Tursela"



**I**l 2025 si prospetta ancora una volta un Anno di grandi numeri per la nostra Auser "Tursela". I 22 volontari (di cui ben 16 autisti) sono più che mai pronti ad affrontare il nuovo anno con immutata motivazione, rinvigoriti da tante belle novità che solo un ambiente sano e dinamico può garantire. Intanto, grazie alla ditta Ecotecno di Torricella Verzate, che ha fornito gratuitamente ad Auser "Tursela" i nuovi giubbotti, i nostri bellissimi volontari saranno maggiormente riconoscibili da tutti. Il presidente Franco Depaoli e tutta l'associazione ringraziano di cuore per questo bellissimo regalo perché riconoscersi e farsi orgogliosamente riconoscere rende una squadra già forte una grande squadra. Nel 2025 per Auser arriverà anche una nuova auto perché la determinazione dei volontari, il lavoro meticoloso del direttivo e la caparbià del presidente hanno permesso di partecipare a specifici bandi regionali ed ottenere sostanziosi finanziamenti per il rinnovo delle attrezzature. Grazie a questi finanziamenti è stato possibile sostituire una gloriosa (ma datata)

Fiat Punto con una nuova prestante Fiat Panda Hybrid, nel pieno rispetto delle norme antinquinamento.

Le tessere dei soci, le offerte delle aziende vitivinicole, dei privati, in particolare della famiglia Boatti (Cantina Monsupello di Torricella Verzate) e dell'Armeria Guglielmo di Voghera, insieme alla partecipazione economica dei comuni che vedrà nascere una convenzione fra il Comune di Mornico e Auser "Tursela" sono linfa vitale dell'associazione, che è un po' di tutti. La completa abnegazione dei volontari, la gestione virtuosa delle entrate e il meticoloso controllo delle spese sono l'unica ricetta per il funzionamento di questa associazione di volontariato così strutturata. Tanto lavoro va premiato e ogni tanto bisogna anche riposarsi e fare festa per unirsi e ripartire al meglio. Per questo il 19 dicembre volontari e amici di Auser si sono fatti coccolare un po' presso il ristorante il "Feudo Nico" dall'amico Edoardo Madama, per la tradizionale cena Natalizia e il consueto scambio degli auguri di buone Feste.

**Andrea Bascapè - Consigliere comunale**



Fare la raccolta differenziata dei rifiuti aiuta il pianeta e salvaguarda la salute delle nuove generazioni

# Insieme per il futuro dei nostri figli

**F**are la raccolta differenziata non solo fa sì che vi siano **meno rifiuti tossici nell'ambiente** ma riduce anche la necessità di coltivare, raccogliere o estrarre nuove materie prime dalla Terra, evitando così di mettere a dura prova la salute del nostro pianeta.

C'è meno inquinamento, dato che i rifiuti non sono stoccati nelle discariche: più si ricicla, meno danneggiamo l'ambiente.

Riutilizzando le materie prime risparmiamo le risorse naturali.

E, al contempo, generiamo nuovo valore da ciò che abbiamo già utilizzato, non per ultimo un risparmio per i cittadini.

Cosa mettere nel cassonetto della differenziata?

Per un migliore riciclo dei materiali raccolti nei vari cassonetti

della **carta, plastica e vetro** la cosa migliore è differenziare bene.

La società Broni Stradella Pubblica ci ha fornito un piccolo vademecum sui rifiuti e come suddividerli.

Presto sarà anche organizzata nel nostro comune una serata informativa rivolta alla popolazione per fare chiarezza su alcuni temi della differenziata e sulla sua utilità per la prevenzione della diffusione nell'ambiente di materiali a forte impatto ambientale, come la plastica e tanti prodotti chimici inquinanti che escono come rifiuti dalle nostre case.

## Differenziamo i nostri rifiuti

e.g.

### CARTA E CARTONE

**CARTA E CARTONE**

- Astucci e fascette in cartoncino
- Buste di carta (anche con finestrella)
- Calendari
- Carta assorbente pulita
- Carta da disegno e per fotocopie
- Carta da pacchi
- Carta lucida
- Cartelle, cartelline per ufficio
- Cartone delle pizze
- Cartone ondulato
- Cassette in cartone
- Confezioni in cartoncino per uova
- Contenitori di carta per sale e zucchero
- Contenitori in carta per snack o cereali
- Contenitori in cartone per pasta
- Depliant non plastificati
- Fogli vari e pubblicitari
- Giornali
- Imballaggi in carta e cartone

- Libri
- Opuscoli in carta
- Quaderni
- Riviste
- Sacchetti di carta
- Scatole medicinali (senza medicinale)
- Scatole di cartoncino leggero
- Scatole in cartone
- Scatole per alimenti e detersivi
- Scontrini fiscali
- Tetrapak (contenitori succhi di frutta, latte...)
- Volantini

## INDIFFERENZIATO

### COSA INSERIRE?

#### SI

- STRACCI
- GIOCATTOLE
- CD, DVD E VHS
- RASOI USA E GETTA
- CERAMICA
- COSMETICI
- SPAZZOLINI
- PANNOLINI ED ASSORBENTI
- LAMPADINE AD INCANDESCENZA
- GUANTI
- CANCELLERIA
- POSATE USA E GETTA
- LETTIERA PER ANIMALI
- SPUGNE SINTETICHE

#### NO

TUTTI I MATERIALI RICICLABILI

- RIFIUTI INGOMBRANTI
- APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
- CALCINACCI
- PEZZI DI RICAMBIO
- PNEUMATICI USURATI
- LAMPADINE A RISPARMIO ENERGETICO E NEON
- PILE ESAURITE
- BATTERIE PER AUTO
- MEDICINALI SCADUTI
- OLIO ESAUSTO

**SONO IMBALLAGGI IN PLASTICA QUINDI VANNO NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA cassonetto giallo**

Bottiglie acqua minerale e bibite    Flaconi detersivi    Vaschette affettati    Vaschetta per alimenti pulita

Piatti /bicchieri in plastica Puliti    Spruzzino tipo sgrassatore    Flacone shampoo    Flacone ketchup, ecc.

Barattolo yogurt    Vaschetta in polistirolo (pizze)    Vassoio cioccolatini    Sacchetto patate

Sacchetto merendina / snack    Flacone con beccuccio    Film per cluster 6 bottiglie    Shopper

Bliester trasparenti    Sacchetto pasta    Vaschetta portauova    Vaschetta in plastica



L'esperto smentisce falsi miti e fornisce notizie corrette sull'animale

## Alla scoperta del lupo: perchè è tornato e come conviverci



L'arrivo del lupo in un territorio antropizzato è un evento che ha sempre un peso mediatico, politico e sociale. L'attenzione e l'importanza dovuti alla presenza del predatore è più che normale, figlia di una cultura atavica che lo rappresenta come un individuo pericoloso e spietato, una cultura appartenente a tempi passati e che oggi che dobbiamo cambiare.

Ma chi è in realtà il lupo? Perché è tornato e quale può essere l'impatto sulle attività umane? Quando parliamo di lupi parliamo di un animale che può arrivare al peso massimo di 40 Kg., simile quindi a molti dei cani che vivono con noi in casa, dei quali è il progenitore. È inserito tra i grandi predatori italiani ma a malapena può inserirsi nella categoria della megafauna (che comprende animali dai 40 Kg. in su).

Alcune caratteristiche fisiche lo distinguono da ogni altro cane ma non sono facili da riconoscere. In particolare gli arti più lunghi rispetto a quelli dei cani di pari taglia ed il modo di camminare dinoccolato e leggero.

Cani e lupi si somigliano molto nel comportamento e per alcune razze, anche nell'aspetto. Alcune differenze comportamentali sono però sostanziali e fanno del lupo un animale molto meno pericoloso del cane. Innanzitutto, a differenza del cane, il lupo teme l'uomo. Questo perché, sino alla prima metà del '900 ne abbiamo fatto strage in tutto il pianeta, Italia compresa. La trasmissione delle informazioni tra una generazione e l'altra avviene per via genetica quindi la fobia dell'uomo è inevitabile nella specie.

Il lupo è un animale con una socialità elevata all'interno del proprio branco che viene gestito come un nucleo familiare: una coppia genitoriale, individui adulti che hanno preferito ri-

manere nel branco anziché migrare per costruire una propria famiglia, l'ultima cucciolata e, più raramente, soggetti provenienti dall'esterno, cui la coppia genitoriale ha consentito l'accesso per convenienza. La vita nel branco è molto stressante, contrariamente a quanto si crede perché le continue dinamiche di equilibrio del potere per il mantenimento dello status sociale di ogni membro vengono continuamente messe alla prova. Anche le attività di controllo del territorio di pertinenza è molto stressante e faticosa, costringendo la coppia genitoriale a muoversi sull'intera estensione dell'areale più volte alla settimana.

La caccia è l'attività più rischiosa (escludendo gli scontri con altri branchi per la gestione del territorio, decisamente più rari) ed il lupo che non ama rischiare di ferirsi, spesso fallisce nell'attività predatoria e rimane a bocca asciutta; avere fame per il predatore è una condizione normale. L'incontro con un lupo è sempre molto emozionante; il fascino dell'animale si può percepire a pelle e, anche a seguito di numerosi incontri, l'emozione continua a farla da padrona.

L'idea di trovarsi davanti un predatore naturale spaventa molte persone; questo deriva dall'educazione che abbiamo ricevuto e da un progressivo distacco dal mondo naturale cui siamo sottoposti, in particolare da alcuni decenni.

In verità incontrare un lupo non è un problema, sapendosi muovere nel modo corretto. Per fare un paragone col suo discendente diretto, è molto più pericoloso incontrare un cane che non teme la presenza umana e può aggredire senza apparente motivo (anche se un motivo ce l'ha sempre ma spesso noi non sappiamo coglierlo). Personalmente ho incontrato spesso il lupo sia che avessi il mio cane

con me o che fossi solo, di giorno e di notte, in presenza di un solo o più individui e non ho mai dovuto difendermi né ho rilevato atteggiamenti pericolosi da parte del lupo (ringhio, atteggiamento difensivo o altro).

Ho potuto invece rilevare curiosità da parte dell'animale, come è normale che sia da parte di una specie sociale.

Una curiosità che si risolve appena battiamo le mani, gesticoliamo o parliamo, facendoci riconoscere dall'animale per quello che siamo: individui appartenenti alla specie più pericolosa del pianeta. Far sì che ci individui come esseri umani è molto importante perché il lupo non ha una vista ottimale e vedendo solo delle ombre, rischiamo che ci possa confondere con un animale preda. Appena ha compreso chi siamo, il lupo scappa.

L'impatto che ha sulle attività zootecniche e sulla detenzione amatoriale degli animali da reddito e su quelli da compagnia può invece avere effetti molto gravi ma da cosa dipende? La normativa italiana impone la detenzione in sicurezza degli animali di affezione, punendone l'abbandono sotto diversi profili, secondo quanto previsto dall'Art. 727 del codice penale e sulla relativa dottrina giurisprudenziale e degli animali da reddito (sia in forma professionale che amatoriale) secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 146 del 2001. La predazione di animali domestici rivela quindi una mancanza nella sicurezza dello stato detentivo. Essendo noti il processo di dispersione (allontanamento dal branco di nascita per costruirsi una famiglia) e di occupazione dei territori ancora liberi sin dagli anni '90, la prevenzione è un atto dovuto che non ammette mancanze.

Sul lupo se ne dicono e scrivono tante, per lo più senza guardare alla scienza, agli studi sulla specie (tantissimi in tutto il mondo), senza consultare gli esperti, le persone che li studiano da anni e che ci vivono a stretto contatto. La verità è che il lupo è un problema politico più che di pubblica sicurezza. In Italia muoiono ogni anno persone per l'aggressione da cani e da vacche, da cervi e da cinghiali e sono tutte aggressioni più che giustificate, causate da comportamenti umani errati.

La nostra scarsa conoscenza delle altre specie e la leggerezza con la quale ci confrontiamo con gli animali non umani porta spesso a scontri evitabili dei quali, ingiustamente, pagano loro le conseguenze.

Una corretta informazione e l'aiuto di persone esperte ci permette di convivere con qualsiasi specie, in aree urbane e in natura; sta a noi creare il giusto equilibrio.

**Cristiano Fant**

*Operatore Esperto in Etologia Relazionale  
Operatore di Zooantropologia Didattica  
Responsabile LEAL fauna selvatica*



## Celebrata il 17 novembre la “Giornata del Ricordo” Grazie al Gruppo Alpini di Mornico



**I**l Gruppo Alpini di Mornico Losana domenica 17 novembre ha organizzato la tradizionale “Giornata del Ricordo” per commemorare i compagni che “sono andati avanti”. Alle ore 10.30 in piazza della Libertà si sono ritrovati con gli Alpini mornichesi numerose “penne nere” della provincia di Pavia, insieme ai rappresentanti delle associazioni combattentistiche, ai sindaci dei paesi vicini, al comandante dei carabinieri di Stradella Cosimo De Falco, al maresciallo di Santa Giulietta Agostino Valente e all’onorevole Paola Chiesa. Dopo la cerimonia dell’alzabandiera, è seguita la deposizione della corona al Monumento ai Caduti e il saluto delle autorità. Hanno preso la parola Andrea Bardone capo sezione Alpini di Mornico Losana, la sindaca Ilaria Rosati, il vice presidente dell’Ana provinciale Nicola Dellafiore e l’onorevole Paola

Chiesa che hanno ringraziato quanti hanno accolto l’invito, la Pro Loco e in particolare i

bambini della scuola primaria di Fumo, frazione di Corvino San Quirico, che hanno cantato l’inno nazionale e hanno letto le preghiere per la giornata. Al termine si è formato il corteo verso la chiesa parrocchiale dove, alle ore 11, padre Giuseppe Roda, barnabita e cappellano degli Alpini, ha celebrato la S. Messa alla presenza del diacono Stefano Cagnoni. Al termine la Pro Loco, guidata da Pier Luigi Ferrari, ha servito il pranzo.

Domenica 24 novembre il Gruppo Alpini ha organizzato la tradizionale castagnata in piazza che, nonostante il brutto tempo, è stata molto apprezzata dai mornichesi.

Ringraziamo il Gruppo Alpini di Mornico per tutto quello che fanno per i mornichesi e auguriamo a tutti i membri Buon Natale.

**L’Amministrazione comunale**



## Il presepe di Antonia Pareti



Per le feste natalizie sarà possibile ammirare un presepe molto particolare. Nel prato di fronte all’edificio che sorge accanto alla chiesa parrocchiale è stata allestita la scena della Natività, con attorno alcune caratteristiche costruzioni che simboleggiano le abitazioni dei pastori e le locande incontrate da Maria e Giuseppe alla ricerca di un rifugio dove alloggiare. L’idea di questo particolare allestimento e la sua realizzazione sono opera di Antonia Pareti Morini, splendida neo novantenne mornichese che, dopo aver realizzato per anni questo presepe nel suo giardino, ha deciso di donarlo alla comunità. La Pro Loco ha provveduto a trovare un luogo adatto per mostrarlo ai mornichesi nella sua originale bellezza. Grazie alla cara Antonia!

## Memorial Claudio Bertone



Domenica 20 ottobre si è svolto a Mornico il primo raduno per auto d’epoca “Tra castelli e vigneti”, con giro turistico in Oltrepò valido come primo Memorial in ricordo del mornichese Claudio Bertone (in una foto d’epoca), appassionato campione di rally, prematuramente scomparso. A fare gli onori di casa è stato Giorgio Verri, organizzatore dell’evento e caro amico di Bertone. Il sindaco Ilaria Rosati ha portato il suo saluto e la Pro Loco ha preparato il pranzo.



Gli auguri alla comunità mornichese di don Maggi e don Lucaci

## Dio si fa prossimo per donarci "ristoro" e gioia

Ogni volta che ascolto questa parola di Gesù mi commuovo. Il vangelo di Gesù Cristo è l'annuncio del venire di Dio incontro alla nostra umanità spesso ferita e calpestata.

La buona notizia è la discesa di Dio nella nostra storia per camminare con noi, senza sconti. Dio è amore perché si cala nella nostra condizione umana non per giudicare, ma per riversare nei cuori la misericordia che libera e consola. È un dono che trasforma la vita dando un prima e un dopo al tratto del nostro presente. Siamo pensati da Dio, disegnati sulle palme della sua mano, siamo accompagnati nelle strade del mondo sulle ali dello Spirito che a tutti è dato e siamo attesi nell'abbraccio dell'infinito amore. È il mistero dell'incarnazione che celebriamo nel giorno di Natale. Mistero in quanto coinvolge Dio e l'umanità, e incarnazione in quanto Dio viene nella nostra carne che è l'umanità vista nella sua dimensione storica e precaria. Dio entra nella storia come ciascuno di noi e vive le relazioni familiari, affettive e lavorative come ogni essere umano; immerso nella cultura del suo tempo si misura con la religione e la politica prendendo posizione con franchezza e responsabilità. La sua esperienza di fede, certamente unica, coinvolge gli uomini e le donne nell'annuncio evangelico del regno di Dio, seminando giustizia e fraternità, libertà e responsabilità, riconciliazione e pace. Il Natale richiama questa modalità di condivisione e di speranza, perché Dio è con noi amandoci così come siamo. Gesù entra nella nostra vita per rigenerarci: «Io vi darò ristoro», dice. Ora, è interessante notare che la traduzione dal greco di *anapauso* del versetto 28 e poi di *anapausin* del versetto 29 fa in realtà riferimento a *Riposare/Riposo* (Vi riposerò e tro-

verete riposo). Sappiamo che il riposo di Dio non inattività, né un dormire, ma dare spazio alla bellezza e alla gratuità, alla festa e alla gioia dello stare insieme, all'amicizia e alla comunione. È il tempo della rinascita, della rigenerazione, del dialogo che diventa partecipazione dell'uno all'altro. Il 2025 è l'anno del Giubileo. Nella sua origine biblica richiama proprio il riposo nell'accezione ricordata: far riposare la terra e le relazioni umane perché ritrovino riconciliazione e pace. Riprendiamo, allora, la parola *ristoro* nel suo autentico significato di rinnovamento e ricreazione, energia e conforto. Ecco che cos'è il Natale: il dono di un ristoro/riposo che viene dal farsi prossimo di Dio perché l'umanità riscopra la gioia dell'incontro e della condivisione, della riconciliazione e della fraternità.

Il Natale dice la nascita, il venire alla luce nell'umiltà e nella mitezza: «Imparate da me che sono mite e umile di cuore e troverete ristoro/riposo per la vostra vita» (Matteo 11,29).

Il Natale dice la pausa che diventa riposo rigenerante, nuovo inizio nella mitezza, che è accoglienza e ascolto, e nell'umiltà, che è rispetto e dialogo. Il Natale non è una parentesi, ma una sorgente inesauribile di luce e di speranza per lo stare di questo Dio così umano, tra noi. Il Natale insegna che è sempre possibile rinascere, ricominciare, ripartire, ma nell'umiltà e nella mitezza, come risplendono nella Natività di Betlemme.

Don Gianfranco Maggi



## Nasce il Salvatore: dono di amore e speranza

Ecco... se nella Notte Santa potessi fare il giro delle comunità, suonare a tutti i campanelli, parlare a tutti i citofoni, gridare dalle strade sotto ogni finestra illuminata, vorrei dire semplicemente così: "Buon Natale"! Il Signore è sceso in questo mondo disperato. All'anagrafe umana si è fatto registrare con un nome che è tutto un programma: "Emmanuel"! Che vuol dire: Dio con noi. E da quando è venuto ad abitare in mezzo a noi, non se ne è più andato: ancora non si è stancato di starsene quaggiù da noi. Forza amici cari, con Gesù che nasce, rinasce la "Speranza"!

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, torna ancora il Natale a ricordarci che Dio si prende cura di noi. Ha a cuore la nostra vita e per noi dona la sua vita. Il Natale ci ricorda la grande avventura d'amore in cui Dio ha voluto scommettere: "Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo". Dio per amore e con amore si prende cura degli uomini. Al contrario, quanta difficoltà abbiamo noi oggi a prenderci cura di noi stessi e degli altri in modo vero, autentico e liberante! Quanta difficoltà a gestire con amore la vita, il tempo, gli ideali, gli affetti, i sentimenti, le relazioni! Quanta difficoltà a ricercare l'essenziale della vita!

L'annuncio del Natale non è compiuto finché non prendiamo seriamente coscienza della scelta di Dio di avere cura degli uomini e se quindi non facciamo nostra questa scelta d'amore nell'esistenza quotidiana. Sì, perché Natale è innanzitutto una domanda rivolta a noi cristiani: "che cosa posso fare" per rendere migliore la mia vita e la vita degli altri? Se ci guardiamo attorno ci accorgiamo certamente che pessimismo e rassegnazione sembrano le espressioni più comuni del nostro convivere. È cresciuto lo spirito di contrapposizione, si assiste a tanta prepotenza e anche a una violenza diffusa nel parlare, nel modo di trattarsi. La speranza e la passione per il cambiamento sembrano sempre più affievolirsi. Dobbiamo ritrovare il gusto e la passione di lavorare di più insieme, in sinergia, mettendo da parte i propri interessi e personalismi, quello spirito di contrapposizione e quella rivalità che contradd-

distinguono la nostra società, per il bene comune. Il Natale è un giorno che apre alla speranza, ci dice che qualcosa di nuovo e di diverso può ancora accadere. Il Natale ci dice che anche dall'umile Nazareth della nostra vita qualcosa di straordinario può ancora venire. E allora il Natale è per tutti noi un impegno. Prenditi cura soprattutto dei più deboli, degli sconfitti della vita, degli ultimi della storia e persino dei tuoi avversari. Prenditi cura della natura, dell'ambiente: custodiscilo per coloro che verranno dopo di te. Spesso ho letto poesie sul Natale: Natale è una canzone, Natale è sentirsi vicino, Natale è un forte abbraccio, Natale è volersi bene, Natale è fare festa insieme, Natale è il tuo viso sereno, Natale è la notte più bella... Tutte belle frasi ma senza Dio.

Il vero Natale è cominciato quando Dio è nato a Betlemme, diventando mio e tuo fratello. Lungo la storia umana chi ha accolto Gesù, il Figlio di Dio dono del Padre, ha potuto sperimentare il perdono dei peccati, sentire grande pace, sentirsi avvolto dall'Amore eterno e ritrovare il senso della vita. Chi ha accolto Gesù è riuscito a superare paure come quella della morte e della condanna eterna.

Solo la scoperta di Gesù, l'incontro con Lui, soprattutto nel sacramento della confessione e conversione di vita, ci dona la vera gioia e la pace del cuore e ci fa non solo dire ma proclamare a tutti: questo è Natale! Cari parrocchiani prendetevi cura della vostra comunità, anche del vostro pastore con la pre-ghiera, l'affetto, l'"Amicizia". E noi presbiteri con-sacrati prendiamoci cura senza tristezza e rassegnazione delle comunità a noi affidate. Facciamoci riconoscere come dono per il nostro tempo. Questo è il "Buon Natale" che prego intensamente e che si realizzi per tutti noi. A tutti voi va il mio grazie per il vostro affetto costante con l'Augurio che la Vergine Immacolata Madre di tutti noi possa farvi sentire la presenza del suo Gesù Figlio di Dio e porti pace, salute, gioia, fraternità e salvezza nella vostra vita, nelle vostre famiglie e nei vostri cuori. Buon Natale a tutti!

Don Domenico Lucaci



# Celebrazioni natalizie nella Comunità interparrocchiale

→ **24 Dicembre (Vigilia)**  
ore 17:00 → Corvino S. Quirico - S. Messa  
ore 18:30 → Mornico Losana - S. Messa  
ore 20:30 → S. Giuletta - Rappresentazione dei bambini del catechismo  
a seguire ore 21:00 → S. Messa

→ **25 Dicembre (S. Natale)**  
Ore 08:45 → Fondoni - S. Messa  
Ore 10:00 → Fraz.ne Castello di S. Giuletta - S. Messa  
Ore 11:15 → Redavalle - S. Messa  
Ore 17:30 → Torricella Verzate (ore 17:10 Vespri)

→ **26 Dicembre (S. Stefano)**  
Ore 10:00 → Mornico Losana - S. Messa Interparrocchiale

→ **31 Dicembre**  
Ore 17:00 → Redavalle - S.Messa e canto del Te Deum

→ **1° Gennaio (Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio)**  
Ore 10:00 → Fondoni - S. Messa Interparrocchiale  
Ore 17:30 → Torricella Verzate (ore 17:10 Vespri)

→ **6 Gennaio (Epifania)**  
Ore 10:00 → Corvino S.Quirico - S. Messa Interparrocchiale  
Ore 17:30 → Torricella Verzate (ore 17:10 Vespri)

Il sabato e la domenica  
(28-29 dicembre e 4-5 gennaio)  
si mantiene l'orario  
pre e festivo d'abitudine.

**DOMENICA 5 GENNAIO, ORE 21  
CHIESA DI MORNICO LOSANA**

*D'improvviso la Luce fu*  
*Melodie dal Natale*

Corale San Giovanni Bosco  
direttore Matteo Stella

Orchestra San Giovanni Bosco  
direttore Roberto de Mattia

Ingresso a offerta

Il ricavato sarà devoluto alla missione in Mozambico di suor Maddalena Serra



**L'Amministrazione  
Comunale  
e tutta la Comunità  
di Mornico  
formula  
affettuosi  
e sinceri auguri  
di Buon Natale  
e Buon Anno  
al carissimo  
don Luciano Daffra  
per più di 10 anni  
parroco del paese**